



## 1a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (05/02/11) e pubblichiamo:

### Repliche - Ambientalisti o no?

Gentilissima Signora Bauce, ho letto con molta attenzione le sue riflessioni/idee su "In Paese" di gennaio 2011. Forse, più che scrivere, mi sarebbe piaciuto incontrarla per risponderLe personalmente. È il secondo albero di Natale che addobbiamo in occasione delle Festività di fine anno. Le posso assicurare che nessun depauperamento dei nostri altipiani ma un normale diradamento autorizzato ed un espianto per problemi di sicurezza nel nostro territorio di Brendola. Per quanto attiene quello proveniente dal territorio di Brendola, verrà piantumata, a primavera, una specie arborea autoctona nella medesima località dell'espianto. Mi permetta di dissentire dalla parola "ambientalisti o no" per aver addobbato un albero. Mi auguro di averLa presto nella sede municipale per poterLe esporre, visu, quanto sta facendo questa amministrazione per far capire l'importanza dell'ambiente. Iniziamo pure dalla raccolta dei rifiuti, i piani di pulizia fossi e messa in sicurezza scaranti, il recupero delle zone boscate attraverso interventi mirati della Forestale, apertura dei sentieri per poter far ammirare alle persone i paesaggi boscati di proprietà comunale, e non, con apposite cartografie e segnaletica adeguata. Direi che fermarsi ad un albero, che comunque sarebbe stato abbattuto, può ingenerare sospetto non giudizio. Coerenza e maturità, sono vocaboli roboanti, penso che questa amministrazione ed il sottoscritto in primis cerchino di dare e di promuovere ogni tipo di iniziativa atta a far sì che Brendola sia "primis inter pares". A dimostrazione il primo progetto finanziato anche dalla provincia sulla sentieristica è quello di Brendola, per completezza e lungimiranza.

(Renato Ceron, Sindaco di Brendola)

## la biblioteca... ...in paese

### Incontro sull'importanza della lettura ai bambini

Nell'ambito del progetto "Nati per Leggere", l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica di Brendola hanno organizzato, per mercoledì 6 aprile alle 20.30 presso la Sala Consiliare, un incontro formativo sull'importanza della lettura ai bambini con la dott.ssa Giorgia Golfetto. L'incontro ha l'obiettivo di promuovere la presa di coscienza dell'importanza e dei principi dell'educazione alla lettura rivolta ai bambini nella fascia d'età compresa fra 0 e 6 anni, offrendo suggestioni, strumenti e possibilità di familiarizzare con i libri e la lettura ad essi dedicati. Verranno fornite indicazioni sui criteri di scelta dei libri più adeguati per i piccolissimi e sulle modalità di lettura dialogica.

Ingresso libero aperto a tutti.

Sempre per promuovere la lettura ai più piccoli e far conoscere loro la biblioteca, verranno organizzate, nei mesi di marzo e aprile, delle visite guidate con letture animate, rivolte ai bambini di 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia, che verranno accompagnati dalle insegnanti presso la biblioteca in orario scolastico.

### Mondolibro - Nuovi arrivi in Biblioteca

Tom Clancy, Vivo o morto; Alex Flinn, Beastly; Kajsa Ingemarsson, Piccoli limoni gialli; Kelley Armstrong, The summoning. Il richiamo delle ombre; Cees Nooteboom, Le volpi vengono di notte; Guillaume Musso, La ragazza di carta; Carolyn Jess-Cooke, I diari dell'angelo custode; Clara Sanchez, Il profumo delle foglie di limone; André Aciman, Notti bianche; P.C.Cast, Tempted; Marion Zimmer Bradley, Gli inferni di Zandru; Shilpi Somaya Gowda, La figlia segreta; Stefano Benni, Le Beatrici; Glenn Cooper, La mappa del destino; Federico Moccia, L'uomo che non voleva amare; Antonio Pennacchi, Mammuto; Sue Monk Kidd, In viaggio con le melagrane; Lisa Jane Smith, La genesi; Bernie McGill, La donna che collezionava farfalle; Robin Cook, Il segreto delle ossa; James Patterson, Il regista di inganni; Danielle Steel, Gli inganni del cuore; Amélie Nothomb, Una forma di vita; Robert Ludlum, La preda di Bourne; Susan Finden, Casper il gatto pendolare

## in questo numero di... ...in paese

Repliche - Ambientalisti o no? .....	1
Incontro sull'importanza della lettura ai bambini .....	1
Mondolibro - Nuovi arrivi in Biblioteca .....	1
Re-styling per cambiare? .....	2
150esimo sull'unità d'Italia .....	2
Fuori il tricolore! .....	2
Lettera a Bruno Scorsone .....	2
Neve nera. Ad onore di uno, nessuno, centomila amici .....	3
Senza sacerdote .....	3
8 marzo giornata internazionale della donna ..	4
Il sociale "unisce" il consiglio comunale .....	5
W il doposcuola! .....	5
Reclutamento super animatori centri estivi ..	5
Calcio: Twin Cup 2011 - Settore Giovanile ...	5
Serata CAI il 25 marzo .....	6
C.A.I. Montecchio Magg.: programma marzo-aprile .....	6
Dati INVALSI di tutte le classi .....	6
Vorrei una legge che .....	6
Educazione alimentare .....	7
Ringraziamenti per l'aikido! .....	7
Una giornata da cronista: i Greci Antichi al Carnevale di S. Valentino .....	7
Scuola dell'Infanzia: ringraziamenti per il Carnevale .....	8
Newsletter dalla Sala .....	8
Appuntamenti Vò on The Folks .....	8
Prossimi appuntamenti della 25a rassegna di teatro e cabaret .....	9
Bando "Michele Benetazzo" per Tesi di Laurea sul ruolo delle Pro Loco nel Turismo e nella Società .....	9
Bando 1° concorso .....	10
"fotografa la tua sagra/il tuo evento Pro Loco" .....	10

### POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

Oggi ci sono **347** "abbonati"!

### in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

#### Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)  
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

#### Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

#### Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,  
Mauro Marzari, Emanuele Mercedi,  
Marco Mutta, Paola Peserico

**R****redazione...****...in paese**

## Re-styling per cambiare?

Ogni tanto bisogna cambiare, per poter continuare senza che cambi nulla (come diceva qualcuno) o per cambiare veramente. Iniziamo dalle piccole cose, qualche ritocco all'aspetto del nostro giornale, che a metà 2011 compie otto anni.

Chissà che un indice in prima pagina e qualche immaginetta in più non muova in qualcuno la voglia di scrivere. Perché dopo otto anni, a ben guardare, è una soddisfazione sapere che tanti ci aspettano ogni mese e che anzi i nostri lettori quasi quasi si arrabbiano se IN PAESE tarda (eh sì, si percepisce sempre con più intensità quel che manca rispetto a quel che c'è...), ma nel contempo resta l'impressione le voci siano ancora troppo poche, che manchi un po' di partecipazione "attiva", sia di firme sia di contenuti. Malgrado le dieci pagine di questo numero!

Pensateci, noi siamo sempre qui.

**riflessioni e idee...****...in paese**

Riceviamo (13/02/11) e pubblichiamo:

### 150esimo sull'unità d'Italia

Il 17 marzo l'Italia festeggerà il suo 150° compleanno. L'occasione ha certamente una portata storica rilevante per tutti gli italiani, soprattutto oggi. Infatti, di fronte agli odierni avvenimenti politici, economici e sociali di carattere nazionale (e non solo!), appare evidente che i valori risorgimentali, ripresi durante la resistenza e quindi dai costituenti, ci accompagnano purtroppo sempre meno nell'agire quotidiano. Queste tre tappe fondamentali della storia contemporanea della nostra nazione (risorgimento, resistenza, costituente) ci hanno lasciato in eredità 3 fondamentali valori: Indipendenza, Libertà, Unità. Essi sono stati tradotti, dapprima da Camillo Benso di Cavour, nelle attuali istituzioni dello Stato. Uno stato che, anche grazie al coraggio di Giuseppe Mazzini, al sacrificio di Goffredo Mameli, all'acume politico di Camillo Benso di Cavour ed all'intelligenza di Garibaldi, è oggi Unita-

rio, Liberale e Moderno. Uno Stato che, nonostante tutto, ci ha fatto crescere in benessere e libertà fino ai giorni nostri. Questi valori di indipendenza, libertà ed unità non devono mai venire meno. Non abbiamo certamente potenze straniere dalle quali affrancarci come 150 anni fa, ma questi principi restano sempre d'attualità e lo sono stati in anni recenti, anche a livello europeo: si ricorda il mercato comune europeo, gli accordi di Schengen sulla libera circolazione in Europa dei servizi, delle persone e dei capitali, l'indipendenza delle istituzioni come la Banca Centrale Europea. È necessario, quindi, cogliere l'occasione di questo compleanno nazionale per ricordare questi 3 valori fondamentali, nonché per meditare sul fatto che le nostre radici unitarie originano dalle nostre radici identitarie comuni. Infatti, è anche grazie alla presa di coscienza, da parte delle genti italiane nel periodo pre-unitario, della comune identità culturale italiana che sono scaturite le varie guerre di indipendenza, approdate nell'Unità d'Italia del 1861. È bene sottolineare che all'estero non conoscono ed ammirano la cultura del nord Italia o del sud Italia, bensì quella italiana, il c.d. "Made In Italy". Infatti, nella letteratura vantiamo premi nobel come il genovese Eugenio Montale ed il ragusano Salvatore Quasimodo, nella fisica i premi nobel Guglielmo Marconi (bolognese) ed Enrico Fermi (romano), tra i più celebri operisti dell'ottocento ricordiamo il parmense Giuseppe Verdi ed il catanese Vincenzo Bellini, nella pittura rinascimentale sono celebri il Giorgione (Castelfranco Veneto) ed Antonello da Messina (Messina). Questa è la cultura italiana che tutto il mondo ci invidia, questa è la nostra identità! L'Italia può anche perdere talune partite commerciali con l'Asia, ma non verrà mai sconfitta nella cultura. Giuseppe Mazzini diceva che "(...) la Patria è una comunione di liberi e d'uguali affratellati in concordia di lavori verso un unico fine." La libertà e l'uguaglianza culturale (anche se con varie sfaccettature da nord a sud) ce l'abbiamo. Ora però dobbiamo lavorare tutti per la concordia nazionale e per fissare i nostri obiettivi futuri comuni: è questa la nostra sfida. Cogliamo quindi l'occasione del 17 marzo per ricordare tutto ciò, con uno sguardo al passato, e con speranza nel futuro. Quel giorno esonia-

mo orgogliosamente la bandiera italiana dalle nostre finestre. In questa maniera ricorderemo chi siamo e ringrazieremo per il loro sacrificio Giuseppe Mazzini, Camillo Benso di Cavour, Giuseppe Garibaldi e tanti altri padri dell'Italia.

Evviva L'Italia Unita e Libera!

(Giuseppe Rodighiero)

Riceviamo (11/03/11) e pubblichiamo:

### Fuori il tricolore!

Alcuni esemplari sono già apparsi un po' timidamente su balconi e terrazze, quasi furtivamente. Però... altri sono ancora sepolti negli armadi e nei cassetti, in attesa di un (per ora, improbabile) exploit della Nazionale di calcio. Sto parlando, l'avrete capito benissimo, della nostra bandiera nazionale, il Tricolore. E noi, che cosa stiamo aspettando? In questi giorni (il 17 marzo per la precisione, ma la festa durerà un intero anno) si festeggiano i 150 anni dell'Unità d'Italia e quale modo migliore di celebrare abbiamo, se non quello di riconoscerci tutti in un simbolo, il Tricolore appunto, capace di farci sentire tutti, almeno per qualche istante, dalle Alpi al Mediterraneo, veramente uniti? È vero, il nostro è il paese dei cento campanili, ma almeno per quest'anno, chisseneffrega. All'estero, in molte nazioni la bandiera nazionale è sempre in bella vista, 365 giorni all'anno, tutti gli anni. E noi, cosa aspettiamo a ri-appropriarci di un simbolo che ci appartiene da (quasi) sempre (i primi esemplari risalgono addirittura alle guerre napoleoniche)? E allora dai, forza, non c'è un minuto da perdere, esponiamolo anche noi in bella vista (io l'ho già fatto da qualche giorno), e magari osservamolo agitati scomposti nella frizzante brezza primaverile, nelle sue tre tonalità verde-biancorosso. Non potrà farci che bene. Soprattutto oggi.

(Michele Massignani)

Riceviamo (20/02/11) e pubblichiamo:

### Lettera a Bruno Scorsone

Caro Bruno, quest'anno festeggi il 15° anniversario della tua attività e noi vogliamo per questo dedicarti un piccolo spazio. Siamo una famiglia come molte, che ha avuto la possibilità e la fortuna di conoscerti da vicino; conoscere una persona straordinaria, ricca di talento ma soprattutto di una particolare sensibilità. Da molti anni ti impegni a sostenere associazioni che si occupano di bambini meno fortunati. Inoltre il tuo lavoro, che preferiamo definire passione, ti vede giorno dopo giorno vivere esperienze circondate esclusivamente da bambini e ragazzi, i quali a loro volta si sentono veri e propri protagonisti. Bambini che con te hanno la possibilità di sentirsi amati e coccolati ma al tempo stesso "guidati" in quelli che sono i valori importanti della vita e che li vedrà diventare degli adulti responsabili. È bello vedere gli occhi dei nostri figli illuminarsi di gioia quando sentono parlare di te, è bello che ti

**JEL**  
**SERRAMENTI**

**di Bertocco Lori**

**SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC**  
**PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA**  
**PORTE BLINDATE**  
**RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI**

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169  
info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com

considerino una parte importante nella loro vita. Di tutto questo ti dobbiamo ringraziare, perché così umilmente rendi i nostri giorni ancora più felici.

*(Lettera firmata)*

*Riceviamo (03/03/11) e pubblichiamo:*

### **Neve nera. Ad onore di uno, nessuno, centomila amici**

L'inverno ci ha donato spettacoli nuovi e antichi tratti dal suo smunto cilindro. Sopra uno scenario plumbeo, dalle Pignole, ai Muraroni, all'antico maniero e, più giù, su san Michele, sulla schiena coltivata a filari del Monte dei Martiri cadde a larghe falde la neve trasformando il paesaggio, rallentando i rumori, assopendo la corsa quotidiana. Quindi, per qualche giorno, o per poche ore, una coltre luminosa che colorava di un avorio naïf tutto il mio quadro tramutava in incanto il panorama maestoso nella quotidiana cornice che rallegra i miei occhi. E svaniva la neve inzuppando prati e zolle, sciogliendo arcaici sali a fecondar terreni, riempiendo falde del prezioso liquore che dà vita. Pensavo all'arguto Pippo il Buono (san Filippo Neri), che suggerì alla donna, che gli aveva confessato le sue chiacchiere contro la tal persona, di spennare per le vie di Roma una gallina e poi di ritornarvi a raccogliere ogni piuma. E immaginavo nevicata di piume da santo Stefano a Soastene sulle colline, sulla Valle, sui Prati. E poi tutti a raccogliere, noi ingenui. Pippo il Buono conforta, come la romana, suggerendo alla pari dei testi di "laudi filippine" ad Annuccia a Palestrina agli artisti del suo oratorio, di non spennare mai alcuno per evitare l'inquinamento irreversibile. Il professor Mario Andreis, cui Vicenza deve almeno l'incipit alla cura del proprio patrimonio linguistico popolare, nel suo vocabolario della lingua vicentina, premette alcuni modi di dire colorati: far caregheta e cioè quel gusto a trovarsi in crocchio, seduti o nell'atteggiamento di chi pare seduto in cerchio nel filò, sulla sua carega, a parlare delle disavventure o delle marachelle di tcs (tizio caio sempronio); tajar tabari, ovvero calunniare di brutto, fino ad utilizzare ben affilate forbici che, come rasoi riducono a strisce il resistente tessuto del tabarro. Ricordo il catechismo che frequentavo da bambino. Fermentavano nel terreno della fede già i semi che Angelo

Giuseppe Roncalli avrebbe portato a maturazione con il Vaticano secondo. A quei tempi si usavano ancora le formule di un grande veneto sbarcato a Roma da Venezia, Giuseppe Melchiorre Sarto, che si ricordano come catechismo di san Pio decimo. Tali formule, per indicare come evitare offese all'ottavo comandamento che recita non darai falsa testimonianza, suggerivano di mettere al bando la mormorazione, la calunnia, il giudizio temerario. E mi venivano offerte a memoria definizioni precise delle tre furie. Per mormorazione si intendeva raccontare di altri, o di un altro, o anche di se stessi, una colpa autentica senza necessità. E la necessità veniva contrassegnata come mezzo che potesse fare del bene al colpevole, o come avvertimento a chi potesse ricavar danno dalla frequenza del tale, oppure che l'omertà permettesse che la colpa o la pena ricadesse su una terza persona. Della calunnia è quasi inutile riproporre una definizione o una formula che la stigmatizzi, tanto è stata deplorata o enfaticizzata: dalla cavatina del barbiere che la definisce un venticello, una auletta assai gentile che va montando fino a mezzo di distruzione totale... al sarcastico calunniante, calunniante: qualcosa resterà del maestro del sospetto Voltaire. Oggi si difende il diritto di informazione formulando ipotesi, che sembrano tesi, che crocifiggono una serie di malcapitati ancor prima di giungere a una pur minima verità. Il giudizio temerario probabilmente è conosciuto da pochi come oggetto, ma praticato da tutti. È praticato talmente che un proverbio popolare scandisce l'aforisma: pensare male è male, ma si indovina sempre! Per tal motivo persone e famiglie, comunità e regioni geografiche sono coperte di mende, oppure usando un linguaggio aulico di blasoni popolari. Nel mio piccolo borgo selvaggio si conoscevano varie Marie: Maria piccola, Maria onta, Maria busiara... Di certi paesi si dice che se pianta fasui e nasse ladri...; i ga on brasso lungo e uno curto (cioè un braccio sufficientemente articolato per rubare e l'altro abile a nascondere quanto rubato). Oppure vicentini magnagati, veronesi tuti mati, venesiani caga in aqua... E a testimonianza di lotte castellane i montecchiani avevano donne normali che col scio par aqua le va mentre a Soave erano intemperanti dato che imbraghe par aqua le va. Nell'ultimo caso si giocava di rima o di allitterazione fra ecchio e ave. Oggi si usa una parola che probabilmente nasce dalla psicologia: stereotipo. Di fatto la pigrizia mentale suggerisce di costruire su persone, famiglie, paesi, gruppi etnici, popoli giudizi preconfezionati che tolgono di mezzo l'unicità di ogni persona umana e la ricchezza di culture e civiltà per far mazzetti e categorie più semplici da maneggiare, però in ogni caso ingiusti. Ricordo che, nello studio delle età evolutive, negli anni ottanta, si suggerivano gli atti di un simposio internazionale di psichiatri e psicologi: un evento dei primi anni sessanta. In

particolare un relatore si era prodigato a rilevare pregiudizi stereotipati sugli adolescenti. Fra i tanti l'adolescente come oggetto sessuale. Per dimostrarne l'inconsistenza veniva prodotto un esempio clinico, perché il fatto ebbe bisogno di una soluzione clinica: la figlia adolescente ha ottenuto il permesso di uscire con le amiche, rientro alle 23; alle 23.30 la figlia non è ancora rientrata; la madre elabora il suo giudizio temerario trasformato in un altro adolescente che corteggia la sua piccola; 23.45 la ragazza ci sta e si fa toccare; mezzanotte e stanno pomociando; mezzanotte e cinque... questo poi no!... La figlia alle 23, a casa di un'amica, ha trovato la collezione di dischi del suo cantante preferito; si sono messe ad ascoltare ed il tempo è sfuggito di mano. Ore mezzanotte e trenta: la chiave nella toppa gira; dietro la porta la madre è la maschera di se stessa; è disposta a perdonare la scappatella con l'aggiunta di qualche sapida raccomandazione; la figlia racconta la verità; non è possibile perché il vissuto di un'ora materno, oltre all'invidia... è troppo forte; reazione con punizione e clamorosi sbatter di porte. Il giudizio temerario ha il potere di intaccare ogni rapporto e di rendere impossibile il confronto sul reale. In qualche momento di tristezza causato dall'omicidio sociale di una nuova vittima di queste tre furie, vedo una nevicata nera scendere sopra il meraviglioso orizzonte. Cade caliginosa dappertutto e il paesaggio infernale trasuda tutta la sua forza virulenta. Se poi lentamente scompare, la neve nera lascia segni dappertutto, filtra sì nel terreno e le zolle distilleranno nei frutti della nuova stagione veleni; riempie di certo le falde, ma per avere acqua limpida occorrerà uno scavo più profondo o un acquedotto che peschi lontano e più su, più su, là dove cade ad ogni stagione la neve bianca del rispetto per l'onore altrui.

*(Mario Corato)*

*Riceviamo (03/03/11) e pubblichiamo:*

### **Senza sacerdote...**

Come tutti ben sappiamo attualmente la nostra Comunità Parrocchiale è rimasta senza sacerdote. Sul bollettino parrocchiale del 20/02 Don Lodovico, amministratore diocesano ha scritto "... Don Livio lascia questo servizio pastorale per intraprendere un periodo di sosta e di riflessione..." Su cosa deve riflettere?!?! Sul suo rapporto con una donna sposata! Questa notizia non sorprenderà certamente nessuno visto che da molti mesi le voci attorno a questa vicenda sono sulla bocca di tutti. Le ultime chiacchiere del nostro amato paese sono le seguenti: "Povero prete", "Le malelingue del paese hanno rovinato un sacerdote".

Ma come, povero prete?!? Povero lui che, pur essendo a capo dell'unità pastorale di Brendola, se n'è andato dalla sera alla mattina con un preavviso di sole 72 ore al gruppo ristretto del Consiglio Ministeria-



**FIDAS**  
**BRENDOLA**  
DONARE NON COSTA.  
SALVARE LA VITA NON HA PREZZO.  
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

## Dove trovare in paese ?

*Alimentari "L'Antica Bottega", via A. Lamarmora, Brendola; Bar Edicola Centrale, piazza L. Da Vinci, Vo'; Bar Number One, P.zza Mercato, Brendola; Biblioteca Civica, Piazzetta del Donatore, Brendola; Bomboniere Laura, P.zza Mercato, Brendola; Cartoleria C. F., via B. Croce, Brendola; Cartoleria 90, via G. Rossini, Brendola; Centro Medico, via Sarpi, Brendola; Edicola "Laura" - Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Farmacia Liviero, via B. Croce, Brendola; Gelateria Pingù, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Jolly Bar, P.zza Mercato, Brendola; Monkey's Bar, P.zza Marconi, Brendola; Panificio Bedin, via Sansovino, Vò; Panificio Castegnaro, via B. Croce, Brendola; Pasticceria Sweet Meeting, Via B. Croce, Brendola; Piccolo Bar, via Croce, Brendola; Pro Loco Brendola, presso Centro Sociale, P.zza del Donatore, Brendola; Supermercato Simply, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Sala della Comunità, via Carbonara, Vo'; Tabaccheria/Edicola "Cianci" - P.zza Marconi, Brendola; Viale Market, Via Croce, Brendola*

...oppure potete scaricarlo dal sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

le??? Addirittura al Consiglio Pastorale che è formato dai suoi più stretti collaboratori non ha comunicato nulla!! Visto che la situazione si protraeva da diversi mesi non era possibile pianificare degli incontri con i responsabili delle varie attività tuttora in corso, per programmare una situazione di emergenza??? Non intendiamo entrare nei dettagli di questa triste vicenda perché sarebbe doloroso per le tante persone coinvolte ma soprattutto inutile visto che lo scopo della nostra lettera è tutt'altro. Vogliamo però chiarire una cosa.. non stiamo parlando di un sacerdote che si è innamorato ed ha deciso di togliersi la veste. Parliamo di un prete che di giorno celebrava la messa e andava piangendo nelle famiglie a lamentarsi delle "malelingue" che giravano in paese su di lui e sulla sua "infamante" presunta storia. Poi però la sera si dimenticava di essere un sacerdote. Con questo comportamento ha preso in giro molte persone ed ha portato ad una generale sfiducia nella Chiesa, con fatti clamorosi di abbandono nelle Messe domenicali o con la partecipazione in altre parrocchie. Si definisce povertà quella situazione di mancanza di qualcosa. A questo punto più che "povero prete" sarebbe da dire "poveri noi" a cui viene a mancare il parroco con i suoi compiti. Riflettendo è possibile che anche noi abbiamo qualche responsabilità in questa vicenda??? Come mai ora che la storia ha comportato la "fuga" del prete, vengono a galla molte voci di persone che avevano visto e assistito a comportamenti ambigui??? Perché le voci sono rimaste pettegolezzi di piazza, invece di diventare informazioni costruttive, riferite alle persone meglio adatte a sbrogliare questa matassa??? Quale esempio è stato tramandato soprattutto ai giovani??? Siamo arrivati pertanto al vero scopo di questa nostra, che è quello di invitare tutta la comunità brendolana ad una riflessione sull'accaduto, in quanto chi semina zizzania raccoglie tempesta, e tempesta è stata! Ma cerchiamo nel futuro in situazioni difficili o poco simpatiche di fare più comunità in modo da seminare solo i semi buoni per avere un raccolto fruttuoso.

*(Omar Todesco, Alberto Bisognin, Manuel Castegnaro, Laura Roncari, Marina Squaquara)*

*Riceviamo (10/03/11) e pubblichiamo:*

### 8 marzo giornata internazionale della donna

È comunemente nota come "Festa della donna", ma in realtà è la "Giornata internazionale della donna". È una ricorrenza riconosciuta nella maggior parte dei paesi occidentali. Quando leggerete questo scritto, il rito si sarà già consumato, suddiviso tra feste e cene, fioristi e rivendicazioni di diritti e dignità. Anche divisioni tra le stesse donne, che servono solo a danneggiarle ancora di più. La mia non è una rivendicazione vetero-femminista, è volere portare alla conoscenza di tutti, uomini compresi, che la storia dell'8 marzo è soprattutto la storia per il riconoscimento di diritti e valori fondamentali: la dignità, il lavoro, la pace. Troppo spesso questa giornata viene ammantata di "miti", o trasformata in banale consumismo: solo la conoscenza potrà restituirle il valore più vero.

#### *Le origini della tradizione*

Nel 1870 viene per la prima volta esplicitamente avanzata la proposta di istituire una giornata internazionale dedicata alle donne. In una lettera inviata alla rivista "La Donna", l'americana Giulia Ward Howe sostiene la necessità di ricordare l'impegno delle donne per la pace con una giornata internazionale, da ripetere annualmente, ma la proposta non ebbe seguito. Non sono chiare le motivazioni per la scelta della data, 8 marzo, legata a molteplici ipotesi: nel 1949 il PCI fa risalire l'origine all'8 marzo 1848, quando a New York, in una grande manifestazione le donne rivendicarono diritti politici, pace e lavoro. Nel 1950 in Francia la genesi si lega all'istituzionalizzazione del diritto di sciopero, che vide nell'8 marzo 1857 protagoniste le lavoratrici tessili di New York. L'ipotesi più famosa, ma non più attendibile, lega la nascita della giornata all'incendio della fabbrica Cottons in New York il 6 marzo 1908, in cui avrebbero perso la vita 129 operaie, rinchiusi dal padrone all'interno dell'edificio per evitarne la partecipazione alle manifestazioni sindacali. Ma non vi è traccia documentale né nelle cronache dell'epoca, né negli studi storici del movimento operaio americano. È, invece riportata la cronaca del 29 marzo 1911, di un incendio di enormi proporzioni divampato a New York in una fabbrica, ove morirono 134 lavoratori, maschi e femmine, intrappolati ai piani alti

dell'edificio dai titolari per costringerli a lavorare. Forse da questo fatto vero, è stato poi retrodatato l'episodio a tre anni prima, per accreditare nell'Italia degli anni '50, l'origine della Festa delle donne al di fuori della tradizione socialista. Certa è l'origine del movimento sindacalista USA: 8 marzo 1908, una grande manifestazione a New York delle operaie per rivendicare il diritto alle 8 ore di lavoro. La 1° richiesta formale di istituzionalizzare l'8 marzo come "giornata internazionale della donna" viene fatta alla 2° Conferenza Internazionale delle Donne Socialiste, nel 1910: "Le donne socialiste di ogni nazione organizzano nei loro paesi ogni anno una giornata delle donne che in primo luogo serve come agitazione come diritto al voto femminile". L'Internazionale Comunista riconosce nel 1921 la giornata della donna, legando però l'evento alla grande manifestazione di donne che a Pietroburgo, l'8 marzo 1917, sfidando la polizia zarista, danno inizio ai rivolgimenti che porteranno alla rivoluzione d'ottobre. In Italia nel 1922, è il neo costituito PCI che lancia l'invito a celebrare l'8 marzo come giornata internazionale della donna. Dopo gli anni del fascismo, questa giornata sarà ripresa in un contesto politico molto diverso. Nel periodo della guerra fredda, si accentueranno i temi di festa e di solidarietà di tutte le donne, mettendo in sordina l'origine rivoluzionaria della giornata. La prima giornata ufficiale in Italia è stata l'8 marzo 1946, quando l'Unione Donne Italiane organizzò la prima Giornata Internazionale della Donna, riprendendo celebrazioni fino ad allora avvenute in altre nazioni. In quell'occasione fu associata alla data la mimosa, fiore poi divenuto simbolico, che è una scelta esclusivamente italiana.

#### *Perché la mimosa*

La scelta del fiore per l'8 marzo è stata "obbligata": è uno dei pochi ad essere fioriti ad inizio primavera. All'epoca della 1° scelta, era anche il fiore più economico. Si usa portare le mimose sulla giacca, tra i capelli, posarle sulla scrivania dell'ufficio. Mimosa è anche un nome di donna e significa "pudore": deriva dal latino "mimus". È stato dato dai botanici perché alcune specie di mimosa, al contatto si contraggono. Mimosa è anche il nome di una stella della Croce del Sud: il nome è stato dato nel XX secolo e potrebbe ispirarsi all'omonimo fiore.

*(Graziana Tondini)*



**l'amministrazione...**

**...in paese**

Riceviamo (22/02/11) e pubblichiamo:

### **Il sociale "unisce" il consiglio comunale**

L'ultima seduta del Consiglio comunale è stata interamente dedicata al sociale, con i punti all'ordine del giorno, proposti dall'assessore Alessandra Stefani, che hanno incontrato l'unanimità dei consensi da parte di tutti i gruppi consiliari. Eloquente il commento del consigliere di minoranza Elio Lunardi: "Stasera l'assessore Stefani ha fatto l'en-plein su tutti i punti". La riunione, presieduta dal sindaco Renato Ceron, si è aperta con i due argomenti riguardanti l'erogazione di contributi economici, per complessivi ventimila euro, da stanziare in favore di famiglie con disagio economico come rimborso per il pagamento di fatture del gas da riscaldamento e del servizio rifiuti. Si conta così di raggiungere circa un centinaio di famiglie con contributi medi di circa duecento euro. Votato anche un ordine del giorno, proposto dall'Aido provinciale, per sensibilizzare la pratica attuazione di una legge del 1999 in tema di silenzio-assenso sulla donazione di organi. La seduta è quindi continuata con il punto più atteso e di maggior rilievo della serata: la riorganizzazione e potenziamento del Servizio sociale comunale: "Si tratta di una riorganizzazione - ha sottolineato l'assessore Stefani - che è stata voluta fortemente dall'Amministrazione per rispondere alla cresciuta domanda del bisogno sociale e per stare in linea con l'evoluzione del nuovo modello di sanità e di integrazione socio-sanitaria che sta attuando la Regione Veneto". Una linea regionale che prevede strutture ospedaliere più "snelle" (adibite solo alle cosiddette "acuzie") e nel contempo una presenza più capillare sul territorio dei servizi solitamente offerti dagli ospedali. Da qui la sinergia con i medici di base per il potenziamento del centro socio-sanitario che ora può contare anche sulla dotazione di un'adeguata strumentazione come l'ecocardiografo e la presenza bisettimanale di un cardiologo. Al centro socio-sanitario (circa cinquantamila gli accessi annui di pazienti) si effettuano inoltre una sessantina di prelievi del sangue al giorno, ovviando così il disagio dei pazienti di recarsi all'ospedale. Siglata anche una convenzione con l'Ulss n. 5 di Arzignano che prevede la fornitura del servizio dell'assistente

sociale a tempo pieno che avrà il compito di presidiare il territorio per intercettare e prevenire le emergenze sociali. In termini numerici, complessivamente, i servizi sociali comunali vedranno più che raddoppiate le ore di servizio settimanali (da 24 a 54). "È un vero e proprio investimento da parte del Comune - ha concluso l'assessore Stefani - sia di risorse economiche che di risorse di personale sul quale l'Amministrazione punta e crede moltissimo; operare e prevenire nel sociale significa promuovere il benessere non solo di questa o quella persona ma di tutta la comunità".

(Ufficio Segreteria)



**lo sport...**

**...in paese**

### **W il doposcuola!**

Fare i compiti insieme diventa divertente! La Polisportiva di Brendola anche per l'anno 2011\2012 proseguirà il progetto doposcuola per i bambini della scuola primaria. Le iscrizioni per il prossimo anno sono già aperte presso gli uffici della Polisportiva e potete recarvi per ricevere informazioni il mercoledì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30. Svolgere i compiti e giocare, imparando dalla matematica e dalle scienze ma anche dal gioco e dai vari laboratori d'arte che vengono organizzati durante le ore di svago. Vi aspettiamo numerosi, così scoprirete che fare i compiti insieme può essere davvero divertente!

(Polisportiva)

### **Reclutamento super animatori centri estivi**

Anche quest'anno siamo in preparativi per organizzare un'estate spensierata e divertente per i nostri bambini dei centri estivi. Cerchiamo ragazzi e ragazze con voglia di stare insieme e proporsi !!!!! Se sei disponibile dal 27 giugno al 05 agosto per creare, cantare e giocare ( a volte

con un po' di pazienza ) ma sicuramente passare un'estate indimenticabile. Ti aspettiamo per l'adesione entro il 19 aprile presso la Polisportiva il martedì e il venerdì dalle 16,30 alle 18,30, telefono 0444 601172 o e-mail [info@polisportivabrendola.it](mailto:info@polisportivabrendola.it)

(Polisportiva)

Riceviamo (08/03/11) e pubblichiamo:

### **Calcio: Twin Cup 2011 - Settore Giovanile**

Dopo due mesi di continue e appassionanti sfide è giunta alla conclusione la quarta edizione della "Twin Cup 2011" torneo riservato ai pulcini che il Calcio Padova organizza per le società gemellate. Dall'inizio di gennaio alla fine di febbraio, in varie palestre e palazzetti della provincia, trentasei società gemellate del Calcio Padova hanno giocato in un clima di festa e distensione. Alla giornata finale del 27 febbraio al Palasport Gozzano di Padova hanno partecipato: Brendola per Vicenza, Badia Polesine per Rovigo, Canossa Conselve per Padova e Altobello Alardi per Venezia, una curiosità: ogni squadra rappresenta una provincia diversa. È stato comunque per tutti un vero momento di confronto e divertimento all'insegna dell'amicizia, sottolineato dalle approvazioni e applausi dei molti spettatori presenti. Grande applauso ai pulcini 2001/2002 Brendolani che hanno superato sempre vincendo tutte le fasi eliminatorie del Torneo arrivando imbattuti alla finalissima di Padova dove tutte e quattro le squadre qualificate sono risultate vincitrici della manifestazione rendendo più bella la giornata conclusiva.

Per il Brendola Calcio (foto sotto): Castagna Giulio, Foletto Alberto, Tamiozzo Nicholas, Muraro Vittorio, Rigolon Lorenzo, Begnozzi Gioele, Nemanja Radivojevic, Mecenedo Tommaso, Muraro Marco ed i Mister Franceschini Emiliano e Facipieri Franco.

(Muraro Antonio)





## gli appuntamenti...

...in paese

Riceviamo (01/03/11) e pubblichiamo:

### Serata CAI il 25 marzo

"Brendolani nel mondo: Annapurna, diario di un viaggio" con il Patrocinio del comune di Brendola e dell'Assessorato alla Cultura, venerdì 25 marzo, presso la sala della Comunità di Vò alle ore 20,45.

Spedizione effettuata nel mese di ottobre 2010 in Nepal da un gruppo di soci CAI di Montecchio Maggiore e tra questi anche tre nostri concittadini Bedin Geremia, Bi-cego Cecilia e Fracasso Roberto

Riceviamo (01/03/11) e pubblichiamo:

### C.A.I. Montecchio Magg.: programma marzo-aprile

**Sci CAI:** Gite sulla neve con il gruppo di discesa e snowboard

13 marzo: Plose

19 e 20 marzo: Alleghe e Marmolada

**Scialpinismo:** Gita 26 e 27 marzo Punta Martello - Punta Livi

Gruppo Ortles- Cevedale

**Alpinismo Giovanile:** 13 marzo con le ciappe a Cima Vezena

29 marzo inizio iscrizioni gita in grotta nel Carso triestino del 04 aprile

**Escursionismo:** 13 marzo sui Berici sul sentiero dei "scaranti di Fimon

27 marzo: alle "Spurghe, Priare e Sabbionare di S. Urbano

29 marzo inizio iscrizioni gita a Quargnenta del 10 aprile

**Alpinismo:** 8 marzo si aprono le iscrizioni al corso base di alpinismo (A1) e al corso avanzato di roccia e ghiaccio ( ARG1)

**Serate culturali:** proseguono le serate culturali presso la Sala delle Filande a Montecchio Maggiore il lunedì sera con inizio alle 20,45:

**7 marzo:** "Il tondo sul mondo, dall'Argentina al Venezuela". Un viaggio durato 6 mesi attraverso i sentieri dell'America Latina di Silvia Garbin e Matteo Padoan.

**14 marzo:** "Le mie estati in Mongolia" esperienze di Francesco Zuccon.

**21 marzo:** "Andinismo no es alpinismo" dal Contrayerba al Pisco trekking nella Cordillera Blanca in Perù.

**28 marzo:** "Canyon Skurda " imprese di canyoning del gruppo speleologico del CAI di Malo nell'isola di Reunion, Grecia Gorgopotamos.

Sono aperte le iscrizioni della gita ai laghi di Plitvice (Croazia) del 02-03-04 giugno.

Ricordo a tutti i soci che dal 1 gennaio è iniziato il tesseramento per il 2011 e proseguirà fino al 31 marzo per essere in regola con l'assicurazione del CAI. Si sottolinea che la sede sarà aperta per il tesseramento anche il venerdì mattina dalle 9 alle 11 nel periodo gennaio/febbraio/marzo.

Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 0444 491505 o scrivere una mail a [cai-montecchiomaggiore@interplanet.it](mailto:cai-montecchiomaggiore@interplanet.it) o recarsi

presso la sede del CAI a Montecchio Maggiore in via Duomo 1 il martedì o il venerdì dalle ore 21 alle 22,30. La nuova sede si trova nella casa della dottrina al secondo piano.

(Giovanni Beato)



## le scuole...

...in paese

Riceviamo (18/02/11) e pubblichiamo:

### Dati INVALSI di tutte le classi

Visto che nell'ultimo numero della rivista sono stati pubblicati i dati INVALSI della classe 3<sup>A</sup> della scuola primaria Boscardin, a cura di alcuni genitori, questa Dirigenza ritiene doveroso, per dovere di un'informazione completa, trasmettere anche i dati relativi a tutte le classi che nell'anno scolastico 2009/2010 hanno par-

tecipato alle prove INVALSI (i dati sono riportati nei riquadri in questa pagina e nella pagina seguente)

(IC Brendola)

Riceviamo (26/02/11) e pubblichiamo:

### Vorrei una legge che....

La scuola primaria "Boscardin" dell'Istituto Comprensivo di Brendola ha vinto il terzo premio al concorso nazionale organizzato dal Senato della Repubblica in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nell'anno scolastico 2010. 2011. La cerimonia di premiazione si è svolta martedì 22 febbraio nei locali del Senato della Repubblica a Roma e hanno partecipato le tre docenti promotrici del progetto. Il progetto del Senato della Repubblica era riservato alle classi dell'ultimo anno della scuola primaria di tutta Italia. Hanno par-

## ANNO SCOLASTICO 2009/2010

### RISULTATI DELLE PROVE INVALSI SCUOLE PRIMARIE

#### LETTURA DI TIPO GENERALE

##### CLASSI QUINTE

	PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE				
	5 <sup>A</sup> A	5 <sup>A</sup> B	5 <sup>A</sup> VO'	VENETO	ITALIA
<b>ITALIANO</b>	<b>69,00</b>	<b>66,2</b>	<b>76,4</b>	<b>69,2</b>	<b>66,1</b>
TESTO NARRATIVO	57,00	56,7	63,1		
TESTO ESPOSITIVO	71,9	67,2	68,9		
GRAMMATICA	73,5	70,8	88,7		
<b>MATEMATICA</b>	<b>67,7</b>	<b>64,1</b>	<b>72,3</b>	<b>61,3</b>	<b>61,2</b>
NUMERI	61,6	62,4	72,6		
SPAZIO E FIGURE	75,7	72,5	71,4		
MISURA, DATI E PREVISIONI	66,4	58,00	67,3		
RELAZIONI E FUNZIONI	64,00	60,4	78,4		

##### CLASSI SECONDE

	PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE				
	2 <sup>A</sup> A	2 <sup>A</sup> B	2 <sup>A</sup> VO'	VENETO	ITALIA
<b>LETTURA</b>	<b>98,3</b>	<b>88,9</b>	<b>70,0</b>	<b>79,3</b>	<b>82,3</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>67,0</b>	<b>60,9</b>	<b>63,5</b>	<b>62,2</b>	<b>60,9</b>
COMPRESIONE	67,3	61,4	61,9		
RIORDINO DELLE FRASI	65,7	59,0	70,6		
<b>MATEMATICA</b>	<b>61,00</b>	<b>55,1</b>	<b>67,6</b>	<b>55,6</b>	<b>56,6</b>
NUMERI	54,1	45,6	61,6		
SPAZIO E FIGURE	65,6	66,1	65,9		
MISURA E PREVISIONI	66,8	57,1	80,0		

tecipato le classi quinte del plesso con le loro docenti Zolie Cinzia, Martinello Renata e Tiziani Jessica. Un grande plauso a loro e a tutti i loro alunni da parte della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo e naturalmente dal Senato della Repubblica. Tutto il lavoro si è svolto sul tema "Di che cosa ha bisogno la nostra comunità di Brendola?" Le risposte sono state diverse ma c'è un filo rosso che tiene legati tutti i giovanissimi cittadini di Brendola: sentirsi comunità coesa e solidale, essere una realtà pronta ad accogliere anche chi viene da lontano, sensibile ai bisogni dei più deboli, attenta a conservare e a tutelare il patrimonio ambientale del proprio territorio. Il lavoro è stato presentato anche all'Amministrazione Comunale di Brendola.

(Dirigente Scolastica, Frighetto Iole Antonella)

Riceviamo (04/03/11) e pubblichiamo:

### Educazione alimentare

Con la presente comunico che l'Istituto Comprensivo, nel corrente anno scolastico, ha aderito a un progetto formativo della Regione Veneto sull'educazione alimentare. Il percorso è rivolto alle famiglie e prevede cicli di incontri d'approfondimento sulle tematiche legate all'alimentazione. Sinteticamente il programma sarà il seguente:

1. lezione teorica: corretti stili alimentari e consapevolezza del consumatore: 15 marzo 2011

2. lezione pratica: Preparazione e manipolazione dei prodotti locali: 23 marzo 2011

3. lezione pratica: Igiene in cucina: 31 marzo 2011

Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 20.30 alle 22.30 presso i locali sede della Dirigenza. Aspettandovi numerosi, porgiamo cordiali saluti.

La referente del "Vivere bene la scuola

FONSO prof.ssa Laura

(Dirigente Scolastica, Frighetto Iole Antonella)

Riceviamo (02/03/11) e pubblichiamo:

### Ringraziamenti per l'aikido!

Cari istruttori, volevamo scrivervi questa lettera per esprimere le nostre sensazioni dopo aver partecipato alle vostre entusiasmanti lezioni di aikido. Siamo stati veramente stupiti nello scoprire che l'aikido è un'arte marziale non violenta e non pericolosa. Abbiamo apprezzato tutte le informazioni che ci avete dato sul mondo orientale: che spasso ripetere i numeri in giapponese!! Quando ci avete proposto i primi esercizi alcuni di noi erano intimoriti perché temevano di non farcela o avevano paura di farsi male. La vostra sicurezza e tranquillità invece ha permesso a questi di eseguire le attività come la maggioranza della classe che si sentiva sicura e volenterosa di provare. Abbiamo eseguito ogni esercizio con eccitazione cercando di rispettare le regole che voi ci davate. Quando facevate vedere una tecnica che eseguivate con precisione e agilità vi guardava-

mo a bocca aperta e con invidia. Vedervi muovere era come assistere a una complicata danza. Fare le cadute in avanti come una capriola è stato straordinario. Tutti voi siete stati disponibili e chiari nel insegnarci l'aikido in modo divertente e simpatico: non ci siamo mai annoiati!!! Con queste lezioni ci avete insegnato molto ad esempio che l'aikido è fondato sul rispetto dell'avversario. Ascoltandovi abbiamo capito che è importante trasformare lo stato di debolezza in un punto di forza; in questa disciplina bisogna combattere più con il ragionamento che con la forza, ricordandosi di muoversi armoniosamente seguendo la forma di una sfera. Grazie per queste serene lezioni. Ci siamo divertiti un sacco!!

.....possiamo darvi un voto.....? ? GIU'- DIECI!!!

(La classe 5° A della scuola Boscardin)

Riceviamo (01/03/11) e pubblichiamo:

### Una giornata da cronista: i Greci Antichi al Carnevale di S. Valentino

Benvenuti al "Carnevale di San Valentino" di Brendola.

I ragazzi di classi V della scuola Boscardin di Brendola, hanno preparato il loro personalissimo carro: I Greci Antichi.

C'è molta tensione nella Piazza Mercato, dove i fanciulli stanno aspettando di partire con il loro carro. Approfittiamo per far loro qualche domanda:

"Come mai avete scelto i greci?"

<Abbiamo scelto i greci perché è stata materia di studio per molti mesi, ci sono piaciuti perché è stato un popolo di grandi inventori, filosofi, matematici e architetti.

In classe assistiti dalle insegnanti d'italiano e matematica, ci siamo dati da fare per capire come realizzare i costumi e come allestire il carro. Con un piccolo contributo sono state acquistate le stoffe per vestire noi ragazzi e le insegnanti. Le stof-

#### ANNO SCOLASTICO 2009/2010

#### RISULTATI DELLE PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

##### CLASSI PRIME

	PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE					
	1 <sup>A</sup> A	1 <sup>A</sup> B	1 <sup>A</sup> C	1 <sup>A</sup> D	VENETO	ITALIA
<b>ITALIANO</b>	<b>73,3</b>	<b>65,5</b>	<b>63,1</b>	<b>65,9</b>	<b>63,5</b>	<b>60,8</b>
TESTO NARRATIVO	70,8	64,0	59,7	64,6		
TESTO ESPOSITIVO	80,7	66,5	71,3	69,6		
GRAMMATICA	67,6	66,3	57,3	62,9		
<b>MATEMATICA</b>	<b>61,4</b>	<b>56,7</b>	<b>54,2</b>	<b>55,2</b>	<b>54,3</b>	<b>50,9</b>
NUMERI	65,9	67,1	58,4	58,6		
SPAZIO E FIGURE	58,4	48,3	55,1	53,9		
MISURA, DATI E PREVISIONI	56,7	51,6	51,5	47,7		
RELAZIONI E FUNZIONI	65,3	58,4	49,5	62,5		

##### CLASSI TERZE

	PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE					
	3 <sup>A</sup> A	3 <sup>A</sup> B	3 <sup>A</sup> C	3 <sup>A</sup> D	VENETO	ITALIA
<b>ITALIANO</b>	<b>66,9</b>	<b>59,00</b>	<b>68,6</b>	<b>67,5</b>	<b>65,1</b>	<b>60,3</b>
TESTO NARRATIVO	72,1	60,3	75,0	71,6		
TESTO ESPOSITIVO	66,3	62,6	71,6	70,6		
GRAMMATICA	56,1	47,9	47,3	51,3		
<b>MATEMATICA</b>	<b>51,4</b>	<b>61,1</b>	<b>53,9</b>	<b>53,2</b>	<b>54,8</b>	<b>51,0</b>
NUMERI	42,9	49,1	34,3	33,3		
SPAZIO E FIGURE	42,8	62,8	42,8	50,3		
MISURA, DATI E PREVISIONI	71,4	78,3	71,8	68,4		
RELAZIONI E FUNZIONI	42,8	51,3	52,5	50,5		

#### I VOTI INVALSI DELL'ESAME

n. alunni che hanno riportato i vari punteggi

	Voto eccellente 9-10	Voto buono 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	insufficienze molto gravi
3 <sup>A</sup> A(19al.)	0	4	3	7	4	1
3 <sup>A</sup> B(20al.)	0	0	6	7	6	1
3 <sup>A</sup> C(17al.)	1	1	5	5	4	1
3 <sup>A</sup> D (19al.)	1	4	2	5	4	3

fe le abbiamo scelte di vari colori come il bianco, il blu e il rosso. Successivamente sempre a scuola le abbiamo decorate con l'ausilio di "stampi" ispirati alle decorazioni greche. Come potete osservare noi maschi siamo abbigliati secondo la moda greca antica con corone di alloro, simbolo di vittoria alle Olimpiadi nella città di Olimpia.>

"Raccontateci del carro, ci sembra molto curato!"

<Abbiamo chiesto la disponibilità ai nostri genitori per allestire il carro. Noi ragazzi ci siamo prodigati per costruire le "colonne greche" con tagli di polistirolo, rotoli di cartone scartati da industrie tessili e carta da noi decorata (noi siamo appassionati di riciclaggio). Le "divinità greche", che potete ammirare lungo tutto il perimetro del carro, sono state disegnate dall'insegnante Jessica e noi le abbiamo colorate con pennarelli. In un secondo momento le abbiamo ritagliate e incollate con cura su "carta da pacco". I genitori hanno disposto tutto il nostro materiale seguendo le nostre istruzioni, aggiungendo una scaletta di legno per facilitare la salita di noi tutti e come tocco finale hanno bordato la sponda del carro con alloro fresco! Beh, a noi sembra proprio bello siamo fieri del nostro lavoro! A voi piace? Che dite?>

Ecco la partenza ufficiale della sfilata dei carri!!!!

"Complimenti ragazzi, avete fatto un buon lavoro, vi auguriamo di divertirvi!!!!

Buon carnevale ...."

(inviato speciale Alberto Veronese, per le classi V° Boscardin)

Con l'occasione si ringraziano sinceramente tutte le persone che a diverso titolo hanno contribuito con grande disponibilità alla realizzazione del carro mascherato delle classi V°: un progetto comune che ha unito ragazzi e genitori, scuola e famiglia.

(insegnanti Zolie C., Tiziani G., Martinello R.)



**associazioni e gruppi...**

**...in paese**

Riceviamo (01/03/11) e pubblichiamo:

### Scuola dell'Infanzia: ringraziamenti per il Carnevale

Anche quest'anno il Comitato Feste della Scuola dell'Infanzia "S.S. Angeli Custodi", durante il Carnevale di S. Valentino, ha messo a disposizione di grandi e piccini un divertente trenino.

Questo non sarebbe stato possibile senza la gentile e generosa collaborazione di: P.C.M., Autofficina Dovigo, Viale Market, Marchetto Matteo, e il Bar Cafè 81.

Un sentito ringraziamento va inoltre al Comune di Brendola e al gruppo della Protezione Civile "Orsa Maggiore".

(inviato da Bedin Matteo)



**sala della comunità...**

**...in paese**

### Newsletter dalla Sala

Il secondo concerto di Vo' on the Folks subisce nostro malgrado un cambiamento in corsa per le precarie condizioni di salute di un componente del gruppo musicale danese Suna. Ma la rassegna vedrà l'ingresso inatteso ma gradito di un band che vi saprà stupire: "DANÇAS OCULTAS". Questa band portoghese è stata la rivelazione del Womex 2010. Il gruppo, composto da Artur Fernandes, (il compositore principale) Filipe Cal, Filipe Ricardo e Francisco Miguel, è riuscito in un ambizioso progetto: quello di rivoluzionare l'uso della fisarmonica diatonica, allontanandola dalla tradizione folk per avvicinarla a nuove sonorità. Suoni, ritmo ed armonie che giocano tra passato e futuro, creando una sorta di magia che coinvolge totalmente lo spettatore. Dopo un lungo percorso di ricerca e grazie alla collaborazione con musicisti provenienti da ogni parte del mondo, nell'ottobre 2009 il gruppo offre al pubblico una perla della World Music: "Tarab". Il nuovo CD, il cui titolo deriva da un concetto della cultura araba, ossia "stato di elevazione, comunione spirituale e celebrativa", rappresenta in pieno ciò che la band voleva comunicare: Tarab è ecstasy, è il punto massimo della musica e di chi la musica la fa. Rappresenta la nuova affermazione del suono secondo un linguaggio universale di fratellanza. Considerato nel proprio genere uno dei gruppi di World Music per eccellenza, i Danças Ocultas conducono l'ascoltatore in un luogo quasi incantato, avvolgendolo con suoni ed armonie completamente originali. Rievocano i suoni di una Lisbona da sogno, i profumi di terra e mare, in modo viscerale, spontaneo e favoloso. Impegnati nel loro tour europeo, che li vede protagonisti in città come Salisburgo, Vienna e Budapest, raggiungeranno per la prima volta l'Italia, esibendosi sabato sul palco di Vò on the Folks e certamente non deluderanno le aspettative del pubblico.

(Lo staff della Sala della Comunità)

### Appuntamenti Vò on The Folks

**FIDIL e Nic Gareiss (Irlanda)**

Sabato 12 marzo ore 21 Il terzo appuntamento di Vo' on the Folks, in prossimità della ricorrenza annuale della festa di S. Patrizio, è come consuetudine dedicata all'Irlanda: la serata prevede due spettacoli in uno con la presenza del gruppo dei Fidil e di Nic Gareiss, il miglior ballerino di musica irlandese del mondo. Il gruppo dei Fidil è composto da tre violinisti: il vincitore dell'edizione TG4 Young Musician of the Year 2010 Aidan O'Donnell; Ciarán Ó Maonaigh, un partecipante al TG4 Young Musician of the year e nipote di Altan's Mairéad Ní Mhaonaigh; and Damien

McGeehan che ha delle abilità uniche nel produrre differenti suoni e usare nuove tecniche per suonare il violino aiutando così i Fidil a raggiungere e il loro inconfondibile sound. I Fidil si sono formati nel 2008 quando Ciarán Ó Maonaigh e Aidan O'Donnell realizzarono un Cd con i loro duetti e ricevendo un ampio riconoscimento e divennero molto popolari nel novembre del 2009 con la realizzazione dell'album "3" che è stato descritto come "...il matrimonio tra la musica tradizionale e una musica di esplorazione, e una pietra miliare della musica tradizionale!" (Siobhan Long, Irish Times) e "...un promemoria di quanto magnifico può essere il violino, specialmente quando questi strumenti sono in mano a dei giovani così dotati; certamente un album senza tempo e un'aggiunta essenziale alla nostra di musica irlandese." (Seán Laffey, Irish Music Magazine). Nic Gareiss è insegnante, performer e ricercatore del corpo umano come strumento musicale e come espressione creativa. In ogni continente ed in tutti i tempi gli uomini hanno ingegnosamente costruito metodi di movimento per cercare di creare un suono con il proprio corpo. Su queste basi Nic ha studiato la contaminazione fra i vari stili ed in particolare con il suono delle sue scarpe ha affrontato suoni e groove internazionali per riportarli nelle radici della danza irlandese ed americana. Di lui Niall Keegan, Direttore, BA Irish Music & Dance Performance, University of Limerick dice: "È uno dei pochi artisti nel mondo della danza tradizionale in cui la pratica trascende il linguaggio come espressione creativa. Ho visto il suo entusiasmo, la sua suprema tecnica e la coinvolgente creatività con cui mette insieme le tradizioni da tutto il mondo con rispetto ed una incredibile sete di conoscenza. Utilizza tale conoscenza per l'unicità della sua pratica artistica, per la purezza, la freschezza e la visione tradizionale della danza. Il terremoto provocato dai piedi di Nic saprà scuotere il mondo della danza anche dopo che avrà appeso le sue scarpe da ballo al muro."

**BANDA (Slovacchia)**

Sabato 26 marzo ore 21, l'ultimo appuntamento di Vo' on the Fols, 16a edizione, approda in Slovacchia con una "banda" travolgente arricchita dalla partecipazione straordinaria di Vladimir Michalko che,

**SPONSORIZZAZIONE!**

*Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su*  
**in paese.**

*Per informazioni contattare:*  
Pro Loco Brendola,  
tel/fax 0444/601098  
inpaese@libero.it

con una partner, trasformerà la serata in una commistione affascinante di suoni e danze. Il gruppo musicale Banda si è formato nel 2003. Il loro obiettivo principale era riscrivere e ripensare le canzoni della tradizione ungherese e slava con uno stile moderno, che li facesse finire sotto la classificazione di etno o world music. Basato su una conoscenza familiare e reinterpretando la musica tradizionale, con una voce autentica e una formazione strumentale, la Banda ristruttura e reinterpreta creativamente le canzoni e la musica folk. I membri del gruppo Banda hanno una vasta esperienza con vari generi musicali e la loro creatività arricchisce la loro musica con elementi derivanti da backgrounds etnici e di vario genere come blues, folk, beat e jazz. Loro suonano esclusivamente strumenti acustici di varia provenienza, usando voci che rispettano la tradizione e la particolarità locale. Tutto questo mescolato con una approccio originale che li distingue.

I membri della Banda: Samo Smetana - voce, violino, mandolino, chitarra; Ivan Hanula - voce, viola, mandolino; Alzbeta Lukáčová - cymbalom, voce, organetto, percussioni; Peter Obuch - contrabbasso, voce; Romano Kozák - percussioni, voce.

(Lo staff della Sala della Comunità)

## Prossimi appuntamenti della 25a rassegna di teatro e cabaret

Sabato 19 marzo ore 21, Teatro dell'Attorchio di Cavaion Veronese presenta: *BEGHE, BASI E BACCALÀ* tratta da "L'eredità della pora Sunta" di Loredana Cont

Traduzione in dialetto veronese di Igino Dalle Vedove Regia di Ermanno Regattieri. Battibecchi, sotterfugi, imprevisti e colpi di scena caratterizzano la vicenda di Berto e Dosolina. I due (che non si sopportano) sono costretti, per disposizione testamentaria della compianta Sunta, a vivere sotto lo stesso tetto, assieme alla dama di compagnia della defunta, la "signorina" Giuditta, con l'obbligo di condurre in comune accordo e armonia anche il negozio ereditato, che loro vorrebbero invece dividere a metà costruendo un muro. Il rispetto del testamento prevede assoluta armonia, mentre la concessione di dividere il negozio verrà data solo nel caso in cui si possa verificare che i due sono incompatibili. Berto, Dosolina e Giuditta quindi si troveranno costretti, al cospetto di avvocati, notai ed ispettori a dover esibire talvolta un'irreale armonia, talvolta un'exasperata acredine, inventando situazioni che non esistono e creando involontariamente equivoci e malintesi, accompagnando lo spettatore fino ad un inaspettato finale.

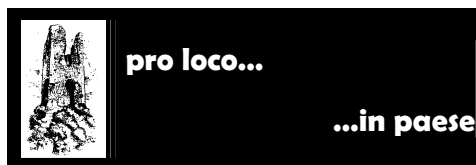
Sabato, 2 aprile Ore 21:00, Teatro Armatan di Verona presenta: *La Nonna*

di Roberto Cossa - Regia Marco Cantieri  
È il testo più conosciuto, più rappresentato e più famoso del teatro argentino. Una famiglia di emigranti cerca in qualche mo-

do di sbarcare il lunario: il povero Carmelo e sua moglie Maria gestiscono un chiosco di frutta e verdura, mentre Narciso, fratello di Carmelo, passa il tempo componendo tanghi da vendere in Giappone. Zia Angela aiuta nei lavori di casa e Marta, figlia di Carmelo, si prodiga come può per contribuire alla sopravvivenza della famiglia.

Ed ecco la nonna: in apparenza una cara, dolce vecchietta di centoquattro anni che gira per casa mangiando tutto quello che trova. La sua sembra una fame insaziabile: ogni volta si spera che questo incubo finisca, ma lei, regolarmente, reclama cibo, cibo, cibo!!! Carmelo le prova tutte: la allontana di casa, ma lei ritorna più affamata di prima! La danno in sposa all'ignaro Gasparo, proprietario di un negozio di dolci: immaginate un po' come va a finire... E la commedia, in un coinvolgente alternarsi di momenti tragicomici, precipita verso un finale che ricorderete...

(Lo staff della Sala della Comunità)



## Bando "Michele Benetazzo" per Tesi di Laurea sul ruolo delle Pro Loco nel Turismo e nella Società

L'Unione Nazionale Pro Loco Italiana, in collaborazione col Comitato Regionale Unpli Veneto, indice un bando per tesi di laurea che abbiano come oggetto le Pro Loco e il loro ruolo nella società, argomento caro al recentemente scomparso Avv. Michele Benetazzo, che ha fatto grande il mondo delle Pro Loco in Italia, dedicando una vita intera a queste associazioni, unendo l'impegno del volontariato con l'amore per il proprio territorio, con l'obiettivo di farlo progredire culturalmente e turisticamente.

### OGGETTO DEL BANDO

Le Pro Loco sono associazioni costituite da volontari che promuovono e sviluppano iniziative volte a tutelare, valorizzare e incrementare la conoscenza del patrimonio ambientale, culturale, artistico, storico, eno-gastronomico e folcloristico del proprio luogo di appartenenza. Le Pro Loco costituiscono un elemento culturalmente assai significativo, una ricchezza che va salvaguardata, promossa e sostenuta, perché si affi anca all'azione pubblica nel completare l'offerta di approfondimento dell'identità locale. La mission delle Pro Loco è indispensabile al sistema turistico, tanto più se si considera il carattere volontaristico della loro opera e il costante entusiasmo che i soci fanno mettere in tutte le iniziative che realizzano. La concezione di "locale" in epoca di globalizzazione non indica campanilismo, inteso come comportamento di difesa e chiusura di una comu-

nità radicata sul territorio. Il "locale" è invece un punto di vista che privilegia la tipicità e l'unicità di un luogo anziché la sua omogeneizzazione con il resto. È in questo senso e con questi convincimenti che le Pro Loco puntano alla valorizzazione, all'approfondimento e alla fiera trasmissione della propria tradizione. Ma le Pro Loco non si limitano a questo. Si occupano anche del recupero delle attività tradizionali in ottica multifunzionale, della conservazione, restauro e ripristino funzionali di strutture edilizie tradizionali, di ospitalità rurale diffusa. In tutto questo, si assiste a una costante professionalizzazione del volontariato. Le Pro Loco hanno fatto un enorme salto di qualità, imparando a stringere rapporti e costruendo sinergie, facendo squadra per dar vita ad esempi di marketing territoriale che intende garantire la cultura, le tradizioni, la valorizzazione del proprio luogo di appartenenza.

Le Pro Loco sono le più sensibili interpreti del territorio in cui operano, svolgono dei compiti che difficilmente altre istituzioni o organizzazioni potrebbero realizzare con la stessa passione e partecipazione. Si occupano di cultura che consente di conoscere e rivivere la nostra storia, alla riscoperta delle radici e dell'identità che ci rende tutti consapevoli di far parte della stessa comunità, pur nelle differenze di idee e territorio. Questa identità rende le Pro Loco ricche e forti e il rivisitare le radici è un orgoglio e uno slancio per costruire insieme il futuro.

### DESTINATARI

Il concorso è aperto a laureati che abbiano discusso la tesi nell'anno solare 2010 e inizio 2011 in Università in Italia. Per partecipare al bando, non è necessario che la tesi sia completamente incentrata sulle Pro Loco, ma è sufficiente che, al suo interno, vi sia una parte dedicata alle Pro Loco e al ruolo che svolgono nel turismo e nella società.

### PREMI

Sarà assegnato a giudizio insindacabile della commissione giudicatrice un premio di 3.000 €. Potranno essere inoltre assegnati diplomi di partecipazione per lavori meritevoli di attenzione. L'Unpli Nazionale curerà la pubblicazione della tesi premiata.

### DIVULGAZIONE DEL PREMIO

Il Bando del Premio verrà pubblicizzato con locandine e pieghevoli inviati alle Università degli Studi italiane, alle principali Biblioteche italiane. Vi sarà una comunicazione via e-mail ed attraverso diversi siti internet. Comunicati stampa saranno inoltre inviati anche a quotidiani e periodici.

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I candidati, per poter essere ammessi al concorso, dovranno presentare:

- domanda di partecipazione, completando la Scheda di Partecipazione sopra riportata;
- copia dattiloscritta della Tesi di Laurea, in lingua italiana (eventualmente corredata

ta da grafi ci, disegni e/o supporti informatici);

- relazione sintetica dell'argomento discusso (massimo 4 cartelle dattiloscritte);  
- dichiarazione che la tesi messa a concorso non ha già ricevuto riconoscimenti in termini di sussidi economici e/o di pubblicazione;

- certificato di laurea;

- curriculum vitae et studiorum;

- copia di un documento valido di riconoscimento;

- consenso alla consultazione della tesi;

- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali (Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196).

I lavori dovranno essere inviati tramite lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo: Segreteria Unpli Veneto

- Piazza Squillace, 2 - 31050 Combai (TV), entro e non oltre il 31.03.2011 (fa fede il timbro postale).

Il materiale inviato non sarà restituito; sarà depositato presso l'archivio dell'Unpli Veneto e posto in consultazione solo su autorizzazione, dichiarata per iscritto, dell'autore. Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai soli fini della gestione della procedura concorsuale. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Unpli Veneto.

#### COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è costituita da esperti studiosi e conoscitori della cultura locale, nominati dal Consiglio Nazionale.

#### VALUTAZIONE

Ai premiati sarà inviata comunicazione a mezzo lettera raccomandata in tempo utile per partecipare alla cerimonia di premiazione.

#### PREMIAZIONE

La cerimonia pubblica di premiazione si svolgerà alla presenza dei rappresentanti dell'Unpli nazionale e dell'Unpli Veneto e dei membri della Commissione Giudicatrice, durante il primo Convegno Nazionale successivo alle scadenze indicate (la data sarà comunicata in seguito).

*L'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia è l'associazione di riferimento di tutte le Pro Loco d'Italia (5.517 iscritte) che a loro volta sono le associazioni (circa 600.000 soci in totale) che maggiormente coniugano la tutela e la salvaguardia delle specifi città locali con la vocazione allo sviluppo della crescita sociale ed al miglioramento del benessere. L'Unpli Nazionale, nata nel 1962 ed oggi presente con proprie articolazioni in tutte le regioni Italiane con collegamenti provinciali e sub provinciali, si avvia oramai a raggiungere una sua consolidata maturità ed è impegnata nella costruzione di una rete di relazioni con tutti i principali interlocutori di tipo istituzionale, imprenditoriale e con le più importanti realtà dell'associazionismo e del volontariato. La pro Loco costituisce infatti una risorsa insostituibile per le comunità locali, il miglioramento costante delle forme in cui si esprime la mutualità di rete deve ispirarsi a principi che garantiscano lo sviluppo nella con-*

*tinuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.*

Info: Segreteria Unpli Veneto, tel.: 0438.893385, fax: 0438.899768, e-mail: [segreteria@unpliveneto.it](mailto:segreteria@unpliveneto.it)

## Bando 1° concorso "fotografa la tua sagra/il tuo evento Pro Loco"

Il Comitato Regionale UNPLI Veneto e Plurima sas, di seguito denominate Ente Organizzatore, indicano il primo concorso fotografico dal titolo "Fotografa la tua sagra/ il tuo evento Pro Loco".

#### REGOLAMENTO

1. la partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti i cittadini senza limiti di età.

2. ogni autore può partecipare, previa compilazione della scheda di partecipazione, nella quale dichiara la paternità degli scatti. Le opere dovranno attenersi al tema del bando dal titolo "Fotografa la tua Sagra/il tuo Evento Pro Loco" e dovranno essere scattate durante le manifestazioni organizzate dalle Pro Loco del Veneto in programma dal 01 marzo 2011 al 29 febbraio 2012.

3. le fotografie dovranno essere presentate in digitale (CD - in formato jpg, 800x600 con risoluzione massima 300 DPI) e stampa 20x30 su carta fotografica, non montate su alcun tipo di supporto. Saranno accettate foto a colori e in bianco e nero; non saranno ammessi fotomontaggi, foto manipolate o con scritte sovraimpresse. Non sono ammessi elaborati che risultino lesivi dei diritti umani e sociali. Sul retro di ogni opera, su apposita etichetta, dovranno essere indicati nome e cognome dell'autore, indirizzo, e-mail, numero di telefono, titolo, luogo, evento e data di realizzazione (sono ammesse fotografie scattate fra il 01 marzo 2011 e il 29 febbraio 2012).

4. il plico contenente i materiali dovrà pervenire entro il 16 marzo 2012 al seguente indirizzo:

Comitato Regionale Unpli Veneto Piazza Squillace, 2 31050 Combai di Miane - TV. La busta dovrà contenere la scheda di partecipazione compilata e sottoscritta per accettazione, le stampe e il CD con la descrizione, copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

5. la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

Inoltre ogni partecipante:

- è responsabile delle opere presentate e di quanto dichiarato nella scheda di partecipazione;

- garantisce che le immagini, i materiali e i relativi diritti che l'autore conferisce all'organizzazione non ledono alcun diritto di terzi e che, pertanto, per le immagini che ritraggono persone (minorenni) e/o cose per le quali è necessario ottenere uno specifico assenso, l'autore ha ottenuto l'assenso necessario per la partecipazione

al presente concorso; 15.19.40 Plurima sas - Verona collabora in convenzione con 2

- garantisce di aver ottenuto tutti i consensi e le liberatorie per l'utilizzo e la diffusione del materiale inviato da tutte le persone coinvolte, e che pertanto né l'elaborato grafico, né la relativa riproduzione comporterà la violazione di diritti di terzi;

- la partecipazione al concorso implica l'autorizzazione all'Ente organizzatore ad utilizzare le foto inviate in via non esclusiva a titolo gratuito e a tempo indeterminato, le quali costituiranno un archivio fotografico di proprietà del Comitato Regionale Unpli Veneto.

- L'Ente organizzatore garantisce che i diritti delle immagini non saranno trasferiti a terzi.

- Tutti i materiali inviati non verranno restituiti agli autori.

6. le opere verranno giudicate da una Giuria appositamente nominata dall'Ente organizzatore e sarà composta dai Presidenti dei Comitati Provinciali Unpli Veneto, da un rappresentante di Plurima, da un fotografo, da un grafico e da un esperto d'arte per provincia. Le immagini verranno giudicate per la loro creatività, per come attengono al tema del concorso e per la qualità tecnica ed estetica. Le valutazioni della giuria sono insindacabili e inappellabili. I giudici si riservano il diritto di non assegnare alcun premio.

7. Ogni Provincia vedrà assegnati un primo, secondo e terzo premio. Questi i premi assegnati per Provincia: 1° premio: € 500,00; 2° premio: € 300,00; 3° premio: € 200,00.

8. I vincitori verranno avvisati per telefono o via e-mail; l'elenco delle opere ammesse sarà pubblicato sul sito [www.unpliveneto.it](http://www.unpliveneto.it).

La proclamazione dei vincitori avverrà in occasione dell'Assemblea Regionale delle Pro Loco del Veneto 2012.

9. il presente regolamento ed il modulo di adesione sono scaricabili dal sito [www.unpliveneto.it](http://www.unpliveneto.it) e, su richiesta, scrivendo un'e-mail a [segreteria@unpliveneto.it](mailto:segreteria@unpliveneto.it).

10. Autorizzazione: ai sensi del D.P.R. n.430 del 26.10.2001, art. 6 il presente concorso non è soggetto ad autorizzazione ministeriale

11. Normativa sulla Privacy per l'utilizzo dei dati personali: nel rispetto del Codice della Privacy (Decreto Legislativo n.196/03) che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, questi saranno utilizzati per le sole finalità inerenti il Concorso stesso. Ogni partecipante potrà avere accesso ai propri dati, in base al disposto dell'art.7 del D.Lgs. 196/03

**THE  
END**

**L'ultima pagina...**

**...in paese**